ALLEGATO N.1 al Provvedimento Dirigenziale Rep. n. 5456 Prot. n. 199449 del 06/09/2022

BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRATTI DI INSEGNAMENTO/MODULI DIDATTICI A.A. 2022/23 - FASE 4 BIS – SETTORI PROFESSIONALIZZANTI (DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA)

1. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda per l'attribuzione di attività didattiche con responsabilità i soggetti in possesso della laurea magistrale da almeno 3 anni nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Possono presentare domanda per l'attribuzione di moduli didattici i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali i quali abbiano conseguito la laurea magistrale nelle Università italiane o titolo ad essa riconosciuto equipollente nelle Università o Istituti superiori di Paesi esteri.

Ogni contrattista può svolgere attività didattica nel limite massimo di 240 ore di insegnamento/modulo didattico. Tutti gli incarichi conferiti, compresi eventuali tutorati e formazione linguistica, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 480 ore per anno accademico fatta eccezione per la LMCU Conservazione e Restauro dei Beni Culturali per la quale il limite massimo è di 600 ore per anno accademico e per coloro che hanno altre limitazioni (assegnisti di ricerca, dottorandi, personale Tecnico Amministrativo dell'Università di Bologna) come di seguito specificato.

Gli assegnisti di ricerca possono svolgere attività didattica nel limite massimo complessivo di 80 ore. Di conseguenza non possono candidarsi per attività che prevedono un numero di ore superiore a 80. Tutti gli incarichi conferiti assegnisti di ricerca, compresi eventuali tutorati, non possono superare il limite massimo, cumulativamente inteso, di 120 ore per anno accademico.

Il personale Tecnico Amministrativo, Collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) e Lettore a Contratto dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può candidarsi per l'attribuzione incarichi didattici senza responsabilità. Sono fatte salve specifiche e limitate deroghe che possono essere concesse dal Prorettore alla didattica a tale proposito.
Pertanto l'effettiva attribuzione di incarichi con responsabilità didattica a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna sarà subordinata alla concessione della suddetta deroga.

Il personale dipendente dell'Università degli Studi di Bologna può svolgere attività nel limite massimo, cumulativamente inteso di 40 ore. Tale personale non può, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 40 ad eccezione di coloro che hanno un rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno, dei CEL e Lettori a contratto per i quali il limite massimo cumulativamente inteso degli incarichi conferibili è pari a 90 ore per anno accademico. Questi ultimi non possono, di conseguenza, candidarsi per l'attribuzione di incarichi con un numero di ore superiore a 90.

Il candidato o la candidata dipendente tecnico amministrativo dell'Università di Bologna con rapporto di lavoro a tempo pieno, o a tempo parziale superiore al 50% rispetto al tempo pieno, deve produrre, **prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività**, il nulla osta rilasciato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la Disciplina degli Incarichi Extraistituzionali del Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo, CEL e Lettore a Contratto dell'Ateneo. Per i bandi di insegnamento con responsabilità didattica il candidato o la candidata deve produrre, **al momento della candidatura alla procedura selettiva**, il nullaosta in deroga o documento che ne attesti l'avvenuta richiesta.

Alla selezione non possono partecipare gli/le iscritti/e a corsi di dottorato. Tale limitazione si intende abrogata se è stata maturata la frequenza prevista per la durata legale del corso.

Alla selezione non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/professoressa appartenente al dipartimento che ha deliberato il ricorso allo strumento contrattuale per l'affidamento dell'insegnamento di cui alle premesse, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Alle selezioni non possono partecipare coloro ai quali sia stato precedentemente risolto un contratto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti di Insegnamento e di Tutorato.

Le attività previste dal presente bando sono incompatibili con gli assegni di tutorato ex DM 198/2003.

Gli ex dipendenti dell'Alma Mater Studiorum possono partecipare alla selezione solo se cessati, dopo aver maturato i requisiti previsti dall'art. 25 della Legge 724/1994[1] per il pensionamento di vecchiaia. Se collocati in quiescenza, devono essere trascorsi almeno 5 anni fra il momento della cessazione e il termine di scadenza del bando.

[1] Se il servizio si è concluso entro l'anno 2011, il requisito per la pensione di vecchiaia corrisponde a 61 anni per le donne e 65 per gli uomini; Se il servizio si è concluso entro l'anno 2012, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima del 1 gennaio 2012, si confermano i requisiti indicati nel punto precedente; Se il servizio si è concluso tra il 2013 ed il 2015, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 3 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2013, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso tra il 2016 e il 2018, il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 66 anni e 7 mesi sia per le donne sia per gli uomini; qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2016, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti; Se il servizio si è concluso o si concluderà fra il 2019 e il 2022 il requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia corrisponde a 67 anni sia per le donne sia per gli uomini.
Qualora il dipendente abbia maturato il diritto al pensionamento in base alle regole vigenti prima dell'1 gennaio 2019, si confermano i requisiti indicati nei punti precedenti. Non è possibile attribuire alcun incarico didattico ai dipendenti, cessati dal servizio per motivi diversi dai raggiunti limiti di età (es. dimissioni volontarie) e titolari di pensione d'anzianità (Legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 25 co.1). nei 5 anni successivi alla data di cessazione.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Nessun contratto può essere conferito a docenti/ricercatori o ricercatrici in servizio presso Università Italiane.

Non è possibile conferire al medesimo candidato o alla medesima candidata un incarico di insegnamento/modulo didattico e un contratto di tutorato sulla stessa attività formativa, fatta eccezione per i corsi integrati qualora l'attività di tutorato sia svolta per la parte di insegnamento tenuta da altro docente.

Non è possibile conferire incarichi di insegnamento/modulo didattico su un corso di studi a candidati/e iscritti/e al medesimo corso.

2. Oggetto del contratto

È indetta per l'anno accademico 2022/23 una procedura selettiva per titoli per la copertura delle attività formative contenute nell'**allegato 1.1**, parte integrante del presente bando.

L'attività sarà svolta in presenza nei locali che l'Ateneo metterà a disposizione del o della contrattista. Nell'eventualità del permanere dello stato di emergenza sanitaria COVID19, l'Ateneo potrà stabilire modalità alternative di erogazione della didattica (ad es. didattica a distanza, didattica mista, ecc.).

3. Diritti e doveri dei professori e delle professoresse a contratto

I professori e le professoresse a contratto garantiscono, nel rispetto del calendario delle attività, lo svolgimento di tutte le attività formative previste, compresa la partecipazione a tutti gli appelli di esame, la preparazione alla prova finale, il ricevimento degli studenti e delle studentesse, secondo le modalità fissate dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Nello svolgimento delle attività il/la docente è tenuto/a ad utilizzare gli strumenti informatici previsti ai fini della registrazione delle attività svolte, della verbalizzazione degli esami, della compilazione del registro delle lezioni, della compilazione e pubblicazione del programma del corso e del proprio curriculum vitae sulla Guida web.

4. Modalità e termini di presentazione delle domande

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente tramite procedura telematica accedendo al seguente link:

https://personale.unibo.it/

Scadenza del Bando: 23/09/2022 ore 10:00

La procedura telematica richiederà che vengano allegati i seguenti documenti:

- copia di un documento identificativo in corso di validità;
- Modulo CV sintetico (**allegato 1.2**), da caricare nella sezione riservata al CV, compilato secondo il format predisposto (scaricabile da: https://bandi.unibo.it) e trasformato in PDF;
- modulo relativo ai dati anagrafici, fiscali e previdenziali (**allegato 1.3 o allegato 1.4**), scaricabile da https://bandi.unibo.it.
- eventuale elenco certificazioni di risultati professionali particolarmente significativi.

Determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- Mancato rispetto delle modalità di invio dell'istanza di partecipazione o mancato utilizzo della modulistica nel formato predisposto e allegato al presente bando;
- Mancanza dei requisiti previsti nell'art. 1 del presente bando.

Tutti i candidati e le candidate sono ammessi/e alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio (se previsto), l'esclusione dalla selezione stessa.

L'effettivo affidamento dell'incarico sarà comunque condizionato alla verifica del carico didattico istituzionale del personale docente dell'Ateneo che prenderà servizio a seguito dell'espletamento delle procedure valutative di cui all'art. 24 co. 5 e 6 della L. 240/2010 o delle procedure concorsuali di cui agli artt.18 e 24 comma 2 della L. 240/2010 o chiamate dirette ai sensi dell'art.1 co 9 L.4/11/2005 n.230, che si concluderanno prima dell'inizio dell'attività formativa oggetto della presente selezione o che rientreranno in servizio prima dell'avvio della didattica.

5. Modalità di selezione e di valutazione comparativa dei titoli

La commissione che procederà alla valutazione dei candidati e delle candidate è nominata ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo n° 418 del 20 aprile 2011. Essa procederà alla valutazione dei candidati e delle candidate anche in caso di partecipazione di un unico candidato o un'unica candidata, tenendo conto dei criteri approvati dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 31/01/2022.

Criteri di valutazione delle candidature

Sono considerati titoli valutabili i seguenti:

- ATTIVITÀ DIDATTICA già maturata in ambito accademico inerente alla specifica area clinico-assistenziale, nonché ogni altra attività didattica svolta in Italia o all'estero, nei 5 anni accademici precedenti l'anno accademico cui il bando si riferisce. Sarà anche valutata la continuità didattica

nello stesso insegnamento o insegnamento con obiettivi formativi coincidenti in caso di vecchi ordinamenti. Saranno anche valutati i risultati dei questionari degli studenti in merito alla valutazione della didattica (fino a un massimo di punti 20);

- TITOLI ACQUISITI inerenti allo specifico insegnamento (dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, master e corsi di alta formazione specifici, certificazioni linguistiche, assegni di ricerca) (fino a un massimo di punti 10);
- PUBBLICAZIONI (massimo 5 pubblicazioni) inerenti allo specifico insegnamento; (2 punti per ciascuna pubblicazione; fino a un massimo di punti 10);
- SPECIFICA ESPERIENZA PROFESSIONALE nell'ambito della disciplina oggetto dell'insegnamento (2 punti per ogni anno per un massimo di punti 10).

A parità di merito derivante dall'utilizzo dei criteri suesposti, il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, del titolo di dottore di ricerca, di master di II livello, di master di I livello, di corsi di alta formazione, purché attinenti alla specifica area clinico-assistenziale, costituiscono, nell'ordine indicato, titolo preferenziale. Infine, in caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

Per quanto riguarda gli insegnamenti attivati all'interno di corsi di laurea e curricula internazionali, è facoltà da parte delle commissioni giudicatrici convocare i candidati per l'accertamento mediante colloquio della conoscenza della lingua inglese.

La Commissione stabilisce inoltre il seguente punteggio massimo attribuibile in 50 punti:

ATTIVITÀ DIDATTICA (max punti 20):

a) <u>per continuità didattica nello stesso insegnamento attivato nello stesso Corso di Laurea</u>:
   - fino a punti 5, se con valutazione positiva (>66% nella risposta sulla soddisfazione complessiva dell'insegnamento [item 12]) da parte degli studenti) o comunque per insegnamenti svolti negli a.a. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/22;
   - fino a punti 3, per insegnamenti svolti prima dell'a.a. 2019/2020 se non disponibile la valutazione da parte degli studenti o con valutazione uguale o inferiore al 66%;

b) <u>per ogni insegnamento nello stesso SSD attivato nello stesso Corso di Laurea di altro Ateneo (esclusi i Master che sono oggetto di valutazione separata)</u>:
   - fino a punti 4, se con valutazione positiva da parte degli studenti (>66% nella risposta sulla soddisfazione complessiva dell'insegnamento [item 12]) o comunque per insegnamenti svolti negli a.a. 2019/2020, 2020/2021 e 2021/22;
   - fino a punti 2, per insegnamenti svolti prima dell'a.a. 2019/2020 se non disponibile la valutazione da parte degli studenti o con valutazione uguale o inferiore al 66%;

c) <u>per ogni insegnamento nello stesso SSD nei Master di I e II livello</u>: fino a punti 3;

d) <u>per ogni altro insegnamento o attività didattica integrativa, purché attinente</u>: fino a punti 1.

La Commissione stabilisce i punteggi sopra menzionati in relazione alla delibera degli OOAA di settembre 2021, in continuità con le decisioni prese dagli stessi nelle sedute del SA del 21.04.2020

e CdA del 28.04.2020, che prevede che l'indagine sulla valutazione della qualità della didattica da parte di studentesse e studenti per gli anni accademici 2021/22, 2020/21 e per il secondo semestre dell'a.a. 21019/20 non abbiano finalità di tipo valutativo; pertanto, gli esiti non devono essere utilizzati ai fini concorsuali o per valutazioni sui bandi.

TITOLI ACQUISITI INERENTI ALLO SPECIFICO INSEGNAMENTO (max punti 10):

- per ogni titolo previsto dal bando: fino ad un massimo di punti 3 (non viene attribuito punteggio alla laurea prevista come requisito di accesso).

PUBBLICAZIONI (max punti 10):

- Per ogni pubblicazione inerente allo specifico insegnamento: fino ad un massimo di punti 2.

Saranno prese in considerazione le pubblicazioni che soddisfano una o più delle seguenti condizioni:

1. pubblicazioni su banca dati PubMed, con indicazione del codice PMID nel Modulo CV sintetico;
2. pubblicazioni su banca dati Scopus o WebofScience, con indicazione della banca dati nel Modulo CV sintetico;
3. pubblicazione con codice ISBN, indicato nel Modulo CV sintetico.

Ai candidati e alle candidate in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale in cui rientra il SSD dell'insegnamento, viene assegnato il punteggio massimo previsto per le pubblicazioni (10 punti), senza ulteriore punteggio per eventuali pubblicazioni presentate.

SPECIFICA ESPERIENZA PROFESSIONALE (max punti 10):

- per ogni anno di esperienza professionale, se acquisita negli ultimi cinque anni nell'ambito dell'area clinico assistenziale oggetto dell'insegnamento: punti 2.

La Commissione fissa a 10 (dieci) il punteggio minimo complessivo per il raggiungimento dell'idoneità nel caso di attribuzione di un insegnamento con responsabilità didattica e a 5 (cinque) il punteggio minimo complessivo per il raggiungimento dell'idoneità nel caso di attribuzione di un modulo didattico.

6. Modalità di pubblicazione della graduatoria

La graduatoria dei candidati e delle candidate idonei/e ha validità esclusivamente per l'anno accademico 2022/23 e verrà pubblicata su https://bandi.unibo.it.

7. Obblighi a carico del vincitore o della vincitrice

Il candidato risultato vincitore o la candidata risultata vincitrice si impegna a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice Etico e di Comportamento emanato ai sensi della Legge 240/2010 e attuativo del D.P.R. 62/2013.

Si impegna, inoltre, a prendere accurata visione dei seguenti documenti:

- Regolamento per la disciplina dei contratti di insegnamento e tutorato
- Informative sul trattamento dei dati personali
- Manuale Sicurezza e Salute

Il candidato risultato vincitore o la candidata risultata vincitrice, se assegnista di ricerca, deve, preventivamente allo svolgimento dell'attività, acquisire il nulla osta con le modalità previste all'art. 14 del Regolamento per gli Assegni di Ricerca.

8. Norma di salvaguardia

La presentazione della candidatura per il presente bando comporta, da parte del candidato, l'accettazione di ogni clausola o condizione in esso contenute.

La stipula del contratto con il candidato vincitore o la candidata vincitrice è condizionata alla positiva conclusione del procedimento previsto dall'art. 8 del Regolamento.

9. Trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

I dati personali trasmessi dai candidati e dalle candidate con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e dal GDPR UE n. 679/2016, saranno raccolti presso SAM – Settore Didattica di Ambito medico - Ufficio Progettazione e programmazione didattica e trattati, anche successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La responsabile del procedimento concorsuale è la Responsabile del Settore Didattica di ambito medico, dott.ssa Silvia Samoggia.

Per informazioni rivolgersi a: SAM – Settore Didattica di Ambito medico - Ufficio Progettazione e Programmazione Didattica – Polo didattico Murri, Via Massarenti 9 - 40138 Bologna - E-mail: sam.programmazionedidattica@unibo.it.

Bologna, 06/09/2022

Per la Dirigente dell'Area Service Area Medica
Dott.ssa Alice Trentini
La Responsabile del Settore Didattica di ambito medico
Dott.ssa Silvia Samoggia
(P.D. rep. 5533/2021)

(documento firmato digitalmente)